

Documento del 15 maggio e biografia formativa dello studente

Formazione/ricerca-azione

*Progettazione/valutazione per competenze, nuovo
esame di stato e alternanza scuola/lavoro*

14 - 11 - 2018

Invio materiali

- Finalità: raccolta e valorizzazione di buone pratiche
- Oggetti:
 - Profilo formativo per competenze in uscita e/o curriculum di istituto e/o progettazione disciplinare per competenze
 - Modulistica standard alternanza scuola/lavoro (piani individualizzati, schede di valutazione ...)
 - Documento 15 maggio
- Modalità di invio: un docente per scuola, su autorizzazione del DS, agli indirizzi

colombonadia0@gmail.com

angelo.maraschiello@gmail.com

Indice

- I focus di attenzione:
 - Il documento del cdc del 15 maggio
 - Il curriculum e la biografia formativa dello studente

La proposta di lavoro

- Problematizzazione: analisi e confronto
- Spunti di riflessione: raccolta di buone pratiche / questioni aperte

Il documento del 15 maggio

INDICE DEL DOCUMENTO

Composizione del Consiglio di Classe	pag. 2
Presentazione della Classe e suo percorso storico	pag. 3
Obiettivi Trasversali effettivamente conseguiti	pag. 5
Attività Curricolari ed Extracurricolari	pag. 6
Programma disciplinare di Religione Cattolica	pag. 7
Programma disciplinare di Italiano	pag. 9
Programma disciplinare di Latino	pag. 13
Programma disciplinare di Greco	Pag. 15
Programma disciplinare di Storia	pag. 17
Programma disciplinare di Filosofia con Scheda CLIL	pag. 20
Programma disciplinare di Inglese	pag. 24
Programma disciplinare di Latino	pag. 28
Programma disciplinare di Fisica	pag. 30
Programma disciplinare di Storia dell'Arte	pag. 32
Programma disciplinare di Scienze	pag. 33
Programma disciplinare di Scienze Motorie	pag. 36
Simulazioni delle prove d'Esame	pag. 38
Allegato 1a - Prima prova: griglia di Valutazione Tip.A	pag. 39
Allegato 1b - Prima prova: griglia di Valutazione Tip. B-C-D	Pag. 40
Allegato 2 - Seconda prova: griglia di Valutazione	pag. 41
Allegato 3 - Terza prova: griglie di Valutazione	pag. 42
Allegato 4 - Griglia di Istituto per il Colloquio dell'Esame di Stato	pag. 43

Quali integrazioni?

Proposte ?

Il documento del 15 maggio

INDICE DEL DOCUMENTO

Composizione del Consiglio di Classe	pag. 2
Presentazione della Classe e suo percorso storico	pag. 3
Obiettivi Trasversali effettivamente conseguiti	pag. 5
Attività Curricolari ed Extracurricolari	pag. 6
Programma disciplinare di Religione Cattolica	pag. 7
Programma disciplinare di Italiano	pag. 9
Programma disciplinare di Latino	pag. 13
Programma disciplinare di Greco	Pag.15
Programma disciplinare di Storia	pag. 17
Programma disciplinare di Filosofia con Scheda CLIL	pag. 20
Programma disciplinare di Inglese	pag. 24
Programma disciplinare di Matematica	pag. 28
Programma disciplinare di Fisica	pag. 30
Programma disciplinare di Storia dell'Arte	pag. 32
Programma disciplinare di Scienze	pag. 33
Programma disciplinare di Scienze Motorie	pag. 36
Simulazioni delle prove d'Esame	pag. 38
Allegato 1a - Prima prova: griglia di Valutazione Tip.A	pag. 39
Allegato 1b - Prima prova: griglia di Valutazione Tip. B-C-D	Pag. 40
Allegato 2 - Seconda prova: griglia di Valutazione	pag. 41
Allegato 3 - Terza prova: griglie di Valutazione	pag. 42
Allegato 4 - Griglia di Istituto per il Colloquio dell'Esame di Stato	pag. 43

Quali integrazioni?

Attività di ASL

Declinare le **finalità** che il progetto di ASL di Istituto ha assunto in relazione alla progettazione del cdc

Descrivere le **attività** di ASL svolte dalla classe nel corso del triennio

Un esempio

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

In coerenza con quanto indicato dalla Legge 107/2015 il Progetto d'istituto per l'alternanza scuola lavoro ha definito le seguenti finalità:

- Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale
- Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori
- Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale
- Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro
- Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro
- Sviluppare vocazionalità per la formazione integrale dello studente per una scuola student oriented e non solo job oriented

L'esperienza si è articolata in una pluralità di **tipologie di interazione con il mondo del lavoro**: *(adattare la parte successiva a quanto effettivamente realizzato)* incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l'impresa, tirocini, scambi con l'estero, progetti di imprenditorialità, partecipazioni ad iniziative organizzate da enti accreditati, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in **contesti organizzativi** diversi, durante il **periodo** delle lezioni, in orario extrascolastico, nel corso dell'estate

Contenuti del progetto così come definiti nell'allegato al verbale di programmazione cdc.

Competenze acquisite

Un esempio

ANNUALITA'	PROGETTI ATTIVATI	N° DESTINATARI (ALUNNI COINVOLTI)	PERIODO DI ATTUAZIONE / DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE IMPLICATE
3° ANNO	<i>P1: Denominazione, tipologia (stage/ tirocinio, IFS, project work...), breve descrizione dei contenuti del progetto</i>		<i>Attività svolta in orario scolastico/ extrascolastico, nei mesi estivi; N° ore</i>	<i>Disciplinari Trasversali Professionali</i>	
	<i>P2:</i>				
	<i>P3:</i>				
4° ANNO					
5° ANNO					

Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente riporta:

- le **discipline** ricomprese nel **piano degli studi** con l'indicazione del **monte ore complessivo** destinato a ciascuna di esse
- i **livelli di apprendimento**, declinati in forma descrittiva, conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale
- la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
- le **competenze**, le **conoscenze** e le **abilità** anche professionali acquisite
- le **attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato**, svolte in ambito extra scolastico
- le **attività' di alternanza scuola-lavoro**
- **altre eventuali certificazioni** conseguite

È allegato al diploma.

È finalizzato all'orientamento e all'accesso al mondo del lavoro.

(Articolo 21 comma 2 Decreto legislativo 62 / 2017)

Il curriculum dello studente

Il decreto ministeriale che adotta, ai sensi dell'art. 21, i **modelli** del diploma finale e del curriculum dello studente sarà emanato **entro il mese di marzo**.

Nota ministeriale 3050 del 04-10-2018

L'Europass

Competenze comuni e specifiche in esito

1. Denominazione del certificato ^(A)
Diploma di Liceo Classico
<small>^(A) In lingua originale</small>
2. Denominazione tradotta del certificato ^(B)
Specialization: Classical Lyceum
<small>^(B) Se applicabile. La presente traduzione non ha valore legale.</small>
3. Profilo delle abilità e competenze (**)
Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione:
<u>Competenze comuni a tutti i licei:</u>
<ul style="list-style-type: none">• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;• comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);• elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;• identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;• riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;• agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;• padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;• utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;• operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
<u>Competenze specifiche del Liceo Classico:</u>
<ul style="list-style-type: none">• applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;• utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;• applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico
per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
<ul style="list-style-type: none">• utilizzare gli strumenti del <i>Problem Posing & Solving</i> e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Possibili sbocchi professionali

4. Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Il diplomato, in qualità di collaboratore di livello intermedio, può operare in ambiti professionali diversi, quali:

- istituzioni, enti pubblici e privati, strutture ricettive e di servizi in cui sono richieste buone strategie comunicative;
- istituzioni, enti pubblici e privati che promuovono attività culturali, di ricerca e promozione sociale;
- istituzioni, enti pubblici e privati nel settore della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio e delle attività artistico-culturali;
- studi professionali;
- organismi internazionali;
- redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie;
- uffici di relazione con il pubblico e servizi alla clientela in aziende pubbliche e private;
- enti di mediazione interculturale, associazioni, comunità e agenzie educative e formative.

Elementi di confrontabilità a livello internazionale

5. Base legale del certificato

Denominazione e status dell'ente che rilascia il certificato (***)	Denominazione e status dell'autorità nazionale/regionale che accredita/riconosce il certificato Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.istruzione.it
Livello (nazionale o internazionale) del certificato Livello 4 EQF	<u>Sistema di votazione/ requisiti per il conseguimento</u> Superamento di un esame di stato. Valutazione espressa in centesimi. E' utilizzata l'intera scala numerica. Livello minimo per l'acquisizione del titolo di studio in esito all'esame di stato finale: 60/ 100 E' possibile ottenere una lode oltre i 100/100mi.
<u>Accesso al successivo livello di istruzione/ formazione</u> Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) Istruzione Tecnica Superiore (ITS) Università Accademie Militari Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM)	Accordi internazionali EsaBac (solo se attivato)
Base giuridica Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.	



6. Percorso ufficialmente riconosciuto per il conseguimento del certificato

Descrizione del tipo di istruzione/formazione professionale erogata	Percentuale del programma totale di istruzione/formazione (%)	Durata (ore/settimane/mesi/anni)
Scuola / centro di formazione		Percorso Standard: 891 annue nel 1° e 2° anno, 1023 ore annue nel 3°, 4° e 5° anno.
Luogo di lavoro stage / tirocinio / alternanza scuola lavoro / apprendistato		Il diplomato può avere svolto percorsi e attività di alternanza scuola lavoro, stage o tirocinio documentati e ufficialmente riconosciuti ai fini del conseguimento del diploma.
Percorso progressivo riconosciuto		
Durata totale dell'istruzione/formazione per il conseguimento del certificato		5 anni
<p><u>Livello iniziale richiesto</u> Diploma di licenza conclusivo del I ciclo di istruzione. Informazioni complementari sulla struttura e organizzazione della formazione: <u>Orario annuale delle lezioni</u> articolato in attività e insegnamenti obbligatori e in insegnamenti eventualmente previsti dal piano dell'offerta formativa del singolo istituto scolastico. Possibilità di definire quote del monte ore complessivo dei piani di studio in base all'autonomia dei singoli istituti scolastici (20% nel primo biennio, 30% nel secondo biennio, 20% nel quinto anno). Possibilità per le istituzioni scolastiche di dotarsi di un comitato scientifico composto di docenti ed esperti del mondo del lavoro. Nel 5° anno del corso di studi è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" sono previsti nell'area storico-geografica e storico-sociale.</p>		

Dati dell'Istituto/Diplomato
Istituto scolastico che rilascia il certificato:
Nominativo del Diplomato:
Allegato del diploma N.:

(*) Nota esplicitiva
 Il presente documento è volto a fornire ulteriori informazioni sul certificato specificato e non ha di per sé alcun valore legale. Il formato della descrizione è basato sulla Risoluzione 93/C 49/01 del Consiglio del 3 dicembre 1992 sulla trasparenza delle qualifiche professionali, sulla Risoluzione 96/C 224/04 del Consiglio del 15 luglio 1996 sulla trasparenza dei certificati di formazione professionale, nonché sulla Raccomandazione 2001/613/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 luglio 2001 relativa alla mobilità nella Comunità degli studenti, delle persone in fase di formazione, di coloro che svolgono attività di volontariato, degli insegnanti e dei formatori.
 Per ulteriori informazioni: <http://europass.cedefop.europa.eu>
 © Comunità europee 2002

()** Il presente documento non costituisce/sostituisce certificazione delle competenze del diplomato
(*)** I dati di riferimento del presente supplemento sono riportati nell'ultimo riquadro

Monte ore annuo e complessivo

Attività di stage, tirocinio, ASL

Livello iniziale richiesto

Orario annuo delle lezioni

Finalità dello strumento

In relazione allo studente il **curriculum**

- **facilita la mobilità**, sia ai fini della *prosecuzione del percorso scolastico* o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali *passaggi tra i sistemi*, compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato
- sostiene l'**occupabilità**, mettendo in luce le *competenze spendibili* anche *nel mercato del lavoro*

In relazione alle istituzioni scolastiche

- rende trasparente la **qualità dell'offerta formativa**: per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state mobilitate le competenze dello studente, *la scuola pubblicizza il processo attivato in relazione ai risultati conseguiti, con l'assunzione di responsabilità* che testimonia la qualità della propria offerta formativa (rendicontazione sociale).

Consentono di **dare trasparenza ai titoli** di studio in termini soprattutto di **competenze attese**; ne **permettono la confrontabilità**

Europass

Descrive in modo standard ciascun indirizzo di istruzione secondaria di secondo grado

NON rappresenta una certificazione delle competenze acquisite dai singoli diplomati

Accento su:

- possibili sbocchi professionali
- elementi di confrontabilità a livello internazionale (EQF)



Permettono di **trasferire** (mobilità di risorse umane) e **accumulare (lifelong learning) titoli**

Migliorano la capacità dei **datori di lavoro/ istituti universitari** di **giudicare profilo, contenuto e pertinenza dei titoli** offerti sul mercato del lavoro/conseguiti dagli studenti in ingresso

Curriculum

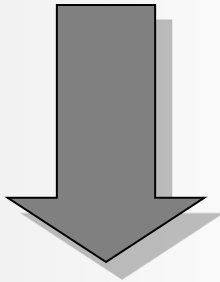
Descrive il percorso formativo di ciascuno studente

Include la **certificazione delle competenze acquisite dai singoli studenti**

Accento su:

- Esperienze formative maturate nell'extrascuola, anche non strettamente connesse al percorso di studio

Europass Curricolo dello studente



**Portfolio con finalità
certificativa**

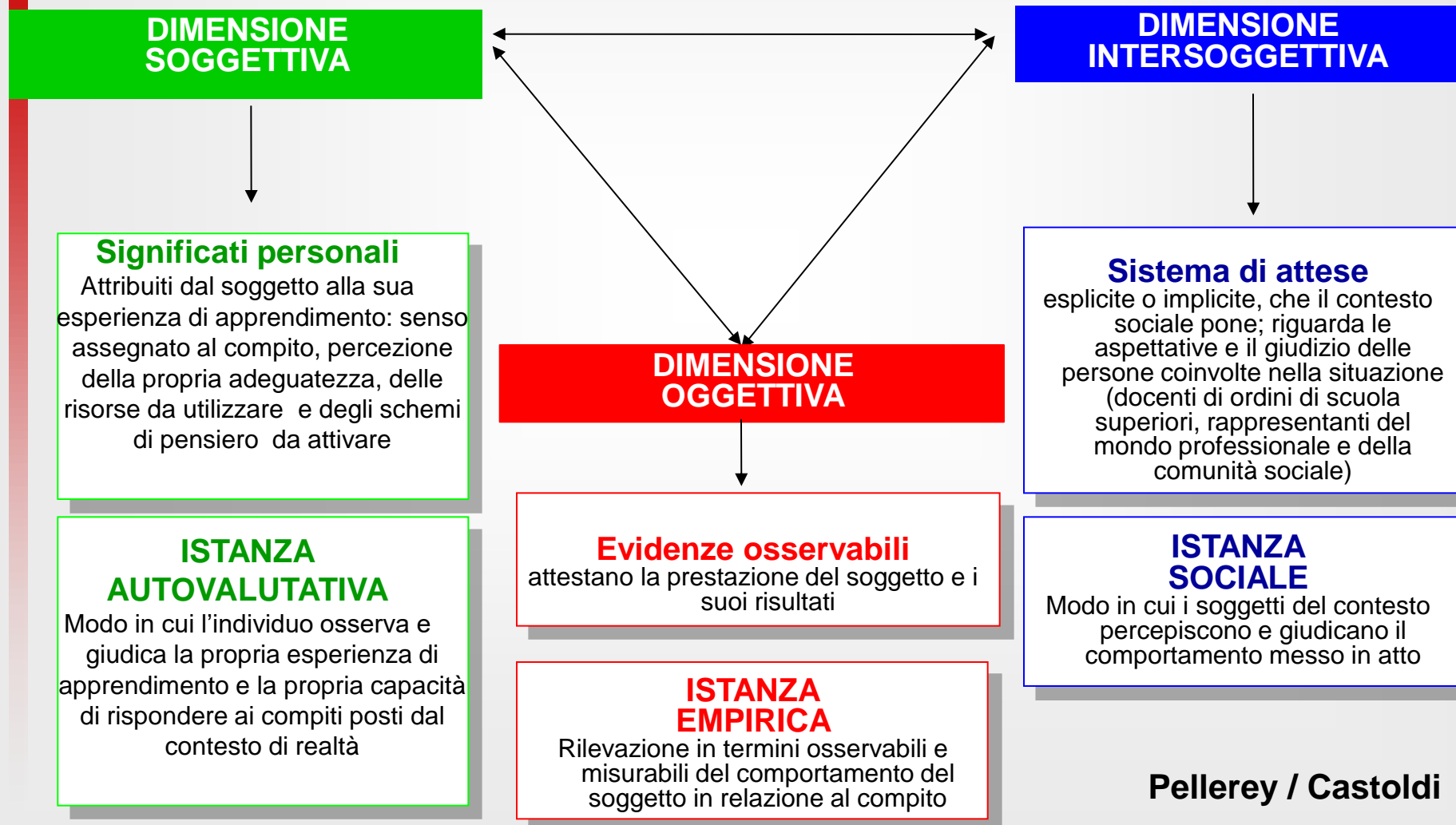
Il portfolio dello studente

Portfolio con finalità certificativa

- Ha un **carattere “documentale”** di raccolta organica e sistematica di evidenze (dati informativi, documenti, certificazioni ...)
- E' **focalizzato sugli esiti finali**
- Può essere **redatto ex post**, a conclusione del processo
- Assume come prospettiva privilegiata quella di **soggetti terzi**
- Inerisce a una **dimensione oggettiva e intersoggettiva** della valutazione

Livelli di valutazione delle competenze

La valutazione delle competenze è impostata sul principio di triangolazione:
attivazione e confronto di più livelli di osservazione



Il portfolio dello studente

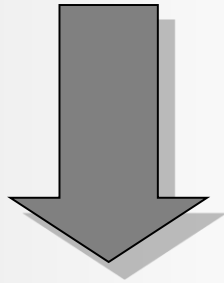
Portfolio con finalità certificativa

- Ha un **carattere “documentale”** di raccolta sistematica di evidenze (dati informativi, documenti, certificazioni ...)
- E' focalizzato sugli **esiti finali**
- Può essere **redatto ex post**, a conclusione del processo
- Assume come prospettiva privilegiata quella di **soggetti terzi**
- Inerisce a una **dimensione oggettiva e intersoggettiva** della valutazione

Portfolio con finalità formativa e orientativa

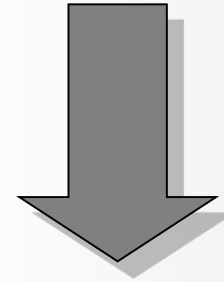
- Ha un **finalità proattiva** di accompagnamento e sostegno dei processi di apprendimento
- Mira allo **sviluppo** nello studente di **competenze metacognitive** (autoriflessione, autovalutazione...)
- E' focalizzato sui **processi**
- Deve essere **redatto in itinere**
- Assume come prospettiva privilegiata quella dello **studente**
- Inerisce a una **dimensione soggettiva** della valutazione

Portfolio con finalità
certificativa



Europass
Curricolo
dello studente

Portfolio con finalità
formativa e orientativa



Biografia
formativa
dello studente

La biografia formativa dello studente

Non è un mero adempimento burocratico
E' uno **strumento formativo**

In relazione allo studente, la biografia formativa:

- Offre una traccia di riflessione per una **consapevole rilettura** dell'intero **percorso formativo**, comprensivo di ASL, in **logica metacognitiva**, nella prospettiva della **crescita personale e dell'orientamento professionale**;
- testimonia la **valenza formativa del percorso**;
- valorizza le esperienze formative (significative ai fini dell'acquisizione di elementi di competenza) maturate in ambito non formale e/o informale;
- offre **indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento** con una forte funzione di orientamento.

Finalità dello strumento

- Promuove l'**autovalutazione** e l'**autoorientamento** in quanto consente allo studente di conoscere, condividere, partecipare attivamente al conseguimento dei risultati
- Potenzia la capacità di valutare il proprio processo di apprendimento, di misurarsi con i propri punti di forza e debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, così da valutare meglio le proprie aspettative per il futuro
- **Può essere utilizzato per la fase di colloquio dell'Esame di Stato**

Biografia formativa e finalità della valutazione

D. leg 62/2017 Capo I Art. 1 Comma 1

Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

La valutazione

- ha per oggetto il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento** degli studenti

- ha **finalità formativa ed educativa**
 - concorre al **miglioramento degli apprendimenti** e al successo formativo
 - **documenta lo sviluppo dell'identità personale**
 - promuove la **autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Azioni da mettere in campo

- La costruzione della biografia è **a cura dello studente** nel **corso** del triennio
- Il **compito dei docenti** è quello di **tutoraggio** del processo:
 - offrire strumenti strumenti/modelli (cartacei o informatici)
 - fornire assistenza tecnica e indicazioni operative
 - svolgere un'azione di **accompagnamento**

Quali azioni di accompagnamento?

- **Chiedere allo studente di autovalutare i propri prodotti e processi**, ricostruendo la propria esperienza di apprendimento attraverso diari di bordo, questionari di autopercezione → relazione dello studente al termine di ogni attività di ASL
- **Sollecitare lo studente a rielaborare la propria esperienza**, individuandone punti di forza e di debolezza, per accrescere la propria consapevolezza su di essa e su di sé
- Invitare lo studente a rielaborare le proprie valutazioni anche in relazione all'evidenza raccolta da altri soggetti che hanno partecipato al processo
- **Indurre lo studente a raccogliere e documentare** certificazioni o attestati relativi ad esperienze formative maturate in ambito formativo anche non formale

Rapporto con il documento del 15 maggio

Il Modello della Biografia Formativa dello, deliberato dagli Organi Collegiali competenti, sarà allegato al Documento del 15 maggio redatto dal CdC

La Biografia Formativa, compilata da ciascun Studente potrà essere messa a disposizione della Commissione di Esame di Stato, per la conduzione del Colloquio

Compito

- Elaborare una proposta di **modello di biografia formativa dello studente** relativa al triennio (struttura e indice delle voci incluse; su quali aspetti far focalizzare l'analisi e la riflessione dello studente).
- Definire le **modalità di implementazione** (quali azioni mettere in campo: chi fa che cosa, secondo quali modalità e tempi; come condurre organizzativamente l'azione di tutoraggio).

Struttura del documento: un esempio

ANAGRAFICA E CURRICULUM

Illustrazione del percorso di studi (piano di studi, regolarità, N° ore effettivamente frequentate)

Curriculum Vitae

I PARTE – CERTIFICATIVA

- Certificazioni ENTI ESTERNI:
 - Linguistiche (moderne e classiche)
 - Tecnico- informatiche
 - Sportive - musicali – coreutiche
 - Altro...
- Partecipazioni a concorsi, bandi....
- Certificazioni SCOLASTICHE delle competenze disciplinari/ di cittadinanza
 - Certificazione competenze in uscita I biennio (cittadinanza e discipline a cura dei cdc)
 - Eventuale certificazione competenze triennio (discipline a cura del cdc)
 - Eventuali certificazioni annuali per competenze di cittadinanza (Skills)

II PARTE – ESPERIENZE FORMATIVE

Certificazioni/ attestati relativi ad esperienze formative in contesti extrascolastici (non formali/informali) con dichiarazione delle ore effettuate:

Attestato e/o evidenze di esperienze lavorative/ di volontariato...

Analisi/riflessione metacognitiva in merito alle competenze acquisite in prospettiva

Scolastica: su quali discipline ha inciso l'esperienza, con quali esiti...

Lavorativa: quale competenza acquisita spendibile nel mercato del lavoro; quale orientamento professionale acquisito ...

Formativa: quale il senso personale acquisito dall'esperienza, quale valore aggiunto per la crescita personale anche in prospettiva futura...

III PARTE – ATTIVITA' DI A.S.L.- IMPRESA FORMATIVA SIMULATA:
relazione o elaborato multimediale

A CURA DELL'ISTITUTO

- Scheda valutazione competenze a cura del CdC: skills e ricadute curricolari
- Scheda di valutazione ente esterno (tutor aziendale - skills)

A CURA DELLO STUDENTE

Parte A : Breve descrizione del progetto triennale: Enti, N° ore effettuate rispetto alle attività realizzate, finalità formative recepite, attività elettiva o proposta dal CdC...

Parte B: Analisi/valutazione/ riflessione dello studente:

Coerenza e ricadute attività di alternanza rispetto al percorso di studio:

quanto le competenze/conoscenze (disciplinari/ trasversali/ professionali) acquisite a scuola hanno contribuito al buon esito dell'attività di ASL

quali competenze/ conoscenze (disciplinari / trasversali/ professionali) l'attività di ASL ha contribuito a sviluppare

quale il contributo dell'A.S.L. rispetto alla tua crescita personale e all'orientamento professionale

Aspetti di criticità (esemplificazione)

Difficoltà incontrate a livello organizzativo/relazionale; strumenti/risorse personali messi in campo per superarle; incoerenza rispetto al proprio percorso di studio e di vita

Aspetti di pregio (esemplificazione)

Successi/gratificazioni ; coerenza rispetto al proprio percorso di studio e di vita

Eventuali prodotti realizzati

Valore aggiunto (opportunità, prospettive, dimensioni relazionali, risultati nel breve periodo)

Acquisizione del modello regolativo di un luogo di lavoro (tempi, spazi, comportamenti, modelli relazionali, gerarchie)

Potenzialità emerse o riconosciute: che consapevolezza si è maturata rispetto al proprio progetto di vita